



Gruppo Socialista & Indipendenti
Sezione di Bissone

RACCOMANDATA

Lodevole
Consiglio di Stato
Residenza Governativa
6500 Bellinzona

Bissone, 8 giugno 2012

Bissone - istanza di intervento

Gentili Signore,
Egregi Signori;

Con la presente, nella nostra qualità di cittadini e di Consiglieri comunali di Bissone formuliamo la presente

Istanza di intervento ex artt. 196a e segg. LOC

in relazione ad alcune decisioni e comportamenti del Municipio di Bissone, di cui si dirà meglio in seguito.

Motivi:

a)

Dopo le elezioni comunali del mese di aprile del corrente anno il Municipio è composto da tre membri del Movimento Nuova Bissone (MNB), un membro del Partito Popolare Democratico e un membro del Gruppo Socialista e Indipendenti (GSI).

Membri del MNB sono il sindaco, Ludwig Grosa, la vicesindaco Daniela Marazzi ed il municipale Sergio De Toni.

Tale compagine di maggioranza era già presente nel Municipio dall'inizio del 2010, allorquando Daniela Marazzi è subentrata a Roberto Orsatti (PLRT), dimissionario. Più precisamente, dopo la sua entrata in carica Daniela Marazzi, subentrante sulla lista PLRT, si è dichiarata indipendente e si è poi sistematicamente schierata dalla parte degli altri due rappresentanti del MNB.

b)

Già nella scorsa legislatura, dopo la costituzione della maggioranza di cui si è detto sopra, la Sezione degli Enti locali è dovuta più volte intervenire, su segnalazione del nostro rappresentante in Municipio, on. Gianmaria Verda, e ciò in quanto in più occasioni la suddetta maggioranza ha preso delle decisioni contrarie al diritto, evidenziando una

manifesta lacuna nella conoscenza della LOC e altre leggi e regolamenti applicabili all'attività del Municipio, nonché difficoltà evidenti nell'amministrazione e gestione del Comune.

In particolare in relazione a commesse ed incarichi, la suddetta maggioranza è regolarmente incappata in errori e irregolarità. Più precisamente ha più volte appaltato lavori, sottoscritto i relativi contratti e disposto versamenti a favore di appaltanti e terzi, in violazione delle norme contenute nella Legge sulle Commesse Pubbliche (LCPubb) e nella Legge Organica Comunale (LOC). Le violazioni più evidenti, già note a cod. Servizio, sono elencate nell'*allegato A* al presente esposto.

c)

Sia nella scorsa legislatura che in quella attuale la maggioranza del Municipio ha adottato delle decisioni contra legem o che denotano delle lacune nell'amministrazione e nella gestione di alcuni dossier, che non sono ancora state segnalate alla SEL, perché risultate di recente. E più precisamente:

- **primavera 2010:** la maggioranza del Municipio decide di aprire il Lido "a lago", ovvero senza le piscine. Decide inoltre di non attribuire più a terzi (come avvenuto dall'apertura del Lido nel 1974 fino a quel momento) la gestione del bar/buvette del Lido, ma di assumere in proprio il rischio gestionale di tale infrastruttura. Assume quindi alle sue dipendenze un gerente e dei collaboratori/sostituti.

Nel corso dell'estate la buvette/bar viene gestita in maniera alquanto "libera", senza alcun controllo effettivo da parte del Municipio e della capo dicastero Lido. Lo stesso dicasi per la cassa del Lido. Risultato: una contabilità estremamente approssimativa e disordinata, con errori di calcolo (somme Euro/Franchi), con biglietti "volanti" e giustificativi scritti a mano, ricevute senza firme. L'attuale Municipale PPD Marco Taminelli (all'epoca Consigliere comunale del MNB), ipotizza addirittura che possa esservi un ammanco di CHF. 40'000.-- / 50'000.-- secondo i parametri applicabili nell'ambito dello specifico settore.

Il Municipio, malgrado l'invito della commissione della gestione e di altri Consiglieri comunali non intraprende nulla, in particolare non effettua alcuna verifica, limitandosi a sostenere che nella scelta del gerente sarebbe stato mal consigliato da Gastrosuisse.

Tale situazione nella gestione del Lido 2010 inducono il Consiglio comunale a non approvare i consuntivi per l'anno 2010. Questi non hanno però ancora potuto essere sottoposti alla SEL a seguito di un ricorso, respinto in questi giorni.

E' attualmente pendente un'interpellanza presentata dal nostro Gruppo in merito all'ammanco sopra citato.

- **primavera 2011:** la maggioranza del Municipio assume il nuovo segretario comunale. La nomina avviene all'80% anche se il bando di concorso prevedeva un impiego al 100%. Pare inoltre che al momento dell'assunzione esso non disponesse di tutti i requisiti richiesti.
- **primavera 2011:** sempre nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del Lido, la maggioranza del Municipio ha fatto eseguire dei lavori che verosimilmente non

sono previsti dal MM 638 votato dal Consiglio comunale. Ciò nuovamente senza presentare un nuovo MM e richiedere l'approvazione del relativo credito al Consiglio Comunale.

La Commissione della gestione ed il nostro Municipale, on. Giammaria Verda hanno invitato il Municipio a fare il punto della situazione, per stabilire quali lavori rientrano nel MM 638 già approvato e quali eventualmente devono essere oggetto di un nuovo MM in sanatoria. Ciò che a finora non è avvenuto.

Nel frattempo però nuovamente i lavori sono stati effettuati e pagati, senza che il Consiglio comunale abbia avuto la possibilità di decidere su una questione di sua competenza.

- **estate 2011:** il Consiglio comunale, preoccupato per la situazione degli appalti, durante la seduta del mese di luglio, ha chiesto al Municipio di non liquidare la fattura finale per i lavori del Lido, senza aver prima averla fatta verificare da una persona competente del ramo.

Nuovamente la maggioranza del Municipio ha snobbato il Consiglio Comunale e, senza far verificare la liquidazione finale da nessuno, ha versato dopo pochi giorni il saldo della liquidazione finale, la quale ammonta complessivamente a oltre 1,1 milioni di franchi.

Non è dato a sapere se il Consiglio comunale approverà i consuntivi per l'anno 2011, nei quali vi sono anche le posizioni riguardanti i lavori del lido e/o se richiederà un MM aggiuntivo per le opere non comprese nel MM 638 inizialmente votato.

In ogni caso comunque i lavori sono già stati effettuati e i soldi sono stati spesi, senza che il CC abbia avuto la possibilità di decidere nulla.

- **Nel 2010/2011** il Municipio tollera una costruzione abusiva da parte di un privato. Il Dipartimento del Territorio ha fatto ordine a cod. Municipio di Bissone, rimasto inattivo, di richiedere la presentazione di una formale domanda di costruzione in sanatoria.

Dando seguito all'ordine del Dipartimento del Territorio il Municipio ha chiesto alla proprietaria di presentare la suddetta richiesta, ciò che è stato fatto. I Servizi generali del Dipartimento del territorio si sono opposti al rilascio della licenza edilizia poiché in contrasto con le NAPR e con la Legge sulla protezione delle rive dei laghi.

Malgrado il preavviso negativo del Dipartimento del territorio fosse vincolante, cod. Municipio ha, inspiegabilmente, concesso la licenza edilizia per le opere edilizie già realizzate.

Il Dipartimento del Territorio ha presentato ricorso al Consiglio di stato contro la suddetta decisione di cod. Municipio, postulandone l'annullamento.

Con decisione 26.10.2011 il Consiglio di Stato ha accolto integralmente il ricorso del Dipartimento del Territorio.

Nella predetta decisione il Consiglio di Stato, dopo aver stabilito che la licenza era

stata rilasciata in palese violazione dell'opposizione del Dipartimento, ha stabilito che la licenza edilizia a posteriori rilasciata a C. H.-G. è annullata e ha quindi rinviato l'incanto a cod. Municipio „**affinché statuisca sulla domanda di costruzione attenendosi al preavviso negativo dell'Autorità cantonale**“.

Durante la seduta del Consiglio comunale del dicembre 2011, a seguito di una interpellanza del nostro Gruppo, il sindaco ha dichiarato di non essere intenzionato a dare seguito alla decisione dicendo di preferire l'illegalità alla legalità.

Nel frattempo la decisione è cresciuta in giudicato e il Municipio è rimasto inattivo. Un'interrogazione in merito presentata il 26.4.2012 dal nostro gruppo è rimasta senza risposta (il termine di un mese è ampiamente trascorso)

- **primavera 2012:** il Municipio, durante la prima seduta successiva le elezioni, disdice con effetto immediato il contratto con il tecnico comunale ing. Fabio Janner, attivo da lunghissimo tempo per il Comune di Bissone. Non è chiaro se la disdetta sia formalmente corretta.

La decisione appare però del tutto inadeguata, intempestiva e poco responsabile, ritenuto che nella primavera del corrente anno sono iniziati sul territorio del Comune almeno tre cantieri importanti, per l'edificazione di diversi immobili, che comportano delle questioni di natura tecnica, pianificatoria e edilizia da risolvere e da verificare. Ciò che il capo dicastero non è in grado di fare senza l'ausilio di uno specialista.

A tutt'oggi non è stato incaricato un nuovo tecnico, mentre i cantieri sono già iniziati con diversi problemi. La situazione deve quindi essere risolta a breve.

- **primavera 2012:** il Municipio decide di licenziare "cautelativamente" e a voce i dipendenti comunali. Nei giorni scorsi (4.6.2012) la disdetta è stata confermata per scritto. Non è ben chiaro cosa voglia perseguire con tale azione, certo è che essa è più che dubbia dal punto di vista dell'opportunità e del diritto del lavoro.
- **primavera 2012:** la maggioranza del Municipio fa effettuare ulteriori lavori al Lido. Nuovamente non è chiaro se questi siano compresi o meno nel MM iniziale n. 638 della ristrutturazione al lido e necessitano quindi un ulteriore MM da sottoporre al Consiglio comunale.

Certo è che la situazione finanziaria dei lavori al Lido continua a non esser chiara. In particolare non è chiaro quanti soldi sono stati finora spesi, quali spese rientrano nel MM approvato dal CC, quali necessitano eventualmente dei MM aggiuntivi. Neppure è chiaro per quale motivo il Municipio ha deciso di non eseguire (ancora) tutti i lavori previsti dal MM.

Sta di fatto che a tutt'oggi i costi dovrebbero aggirarsi attorno a 1,7 Mio di franchi (a fronte di un credito approvato di 1.9 Mio), ma mancano ancora opere importanti, quali il rifacimento del bar e degli spogliatoi e la posa della nuova vasca.

A ciò si aggiunge che, malgrado le importanti spese, in questi giorni vi sono stati dei problemi con la vasca principale, nel senso che il suo livello risulta essere costantemente basso, verosimilmente a causa di perdite. Ciò che peraltro porta a dei consumi importanti di acqua.

- **primavera 2012:** l'episodio più clamoroso, che meglio riassume il modo di agire della maggioranza del Municipio, è quello relativo all'area di proprietà dell'USTRA a ridosso dell'autostrada, che negli scorsi anni era stata utilizzata per la sosta di veicoli – pur non essendo un posteggio – essenzialmente durante il periodo di apertura della piscina.

Durante la costruzione dei ripari fonici l'USTRA ha utilizzato tale area per l'installazione del proprio cantiere. I lavori sono terminati nei mesi scorsi e il cantiere è stato smantellato. L'USTRA ha asfaltato l'intero sedime.

La Maggioranza del Municipio, senza ottenere dall'USTRA il necessario assenso, si è arbitrariamente impossessata di tale area, indicando nel bollettino "Bissone Informa" che questa è a disposizione del Lido quale posteggio.

Ma ciò che è peggio, senza chiedere nulla all'USTRA, ha realizzato su detto sedime una importante scala di accesso. Ha inoltre fatto piantare numerose piante da frutta (peraltro non è chiaro se tali opere rientrano nel limite finanziario a disposizione del Comune).

Certo è che, a seguito di tale atteggiamento, nei giorni scorsi l'USTRA ha proceduto alla chiusura del sedime, posando un recinto in rete metallica. Ciò che evidentemente crea ora dei problemi di posteggio in relazione all'apertura del Lido, che non dispone più di una valvola di sfogo.

L'atteggiamento del Municipio è inoltre inqualificabile, nella misura in cui denota un assoluto dispregio della proprietà altrui e del rispetto delle leggi, sulla cui applicazione esso stesso dovrebbe vigilare.

d)

A tali decisioni e atteggiamenti del Municipio si assommano tutta una serie di altre lacune e manchevolezze gestionali e amministrative (mancanza di controllo abitanti, con membri del CC e del Municipio del MNB che non hanno più il loro domicilio effettivo a Bissone, decisioni municipali che non vengono mai pubblicate, rimborsi spese a Municipali poco convincenti, diversi MM ritirati o bocciati perché imprecisi o non corretti, posa di telecamere per la videosorveglianza al Lido malgrado il Consiglio comunale abbia bocciato i relativi MM (Regolamento e credito), che se necessario verranno precisate nel dettaglio.

e)

In questi giorni sulla stampa ticinese è apparso un articolo nel quale è riportato che il Municipio, tramite il sindaco Ludwig Grosa, si sarebbe impegnato ad elaborare una variante per la strada di Campione e a verificarne la fattibilità e i costi, il tutto entro settembre.

Non è chiaro quale sia l'ampiezza dell'impegno assunto dal sindaco nei confronti del Cantone e del Comune di Campione. E' comunque da ritenere che esso sia connesso con importanti costi, superiori al limite di competenza del Municipio. In tal caso il Municipio dovrebbe quindi sottoporre un MM per l'approvazione del relativo credito al Consiglio comunale. Il mandato al progettista dovrà inoltre essere conforme alla LCPubb. Ciò che però renderebbe alquanto improbabile l'impegno del mese di settembre.

E ciò a maggior ragione se si considera che al momento attuale il Comune non dispone di un tecnico comunale. Inoltre a tutt'oggi non è stata fissata alcuna seduta del Consiglio comunale e neppure risulta essere pronto un MM.

Gli scriventi nutrono quindi serie perplessità sul fatto che il tutto verrà svolto secondo le norme applicabili in materia, anche perché come sopra esposto, la maggioranza del Municipio ha dimostrato di avere alcune difficoltà con mandati e commesse.

Alla luce di quanto esposto risulta evidente che in più occasione i comportamenti e le decisioni del Municipio di Bissone, rispettivamente l'amministrazione e la gestione del Comune, risultano lacunosi e inconciliabili con il diritto e l'interesse pubblico. In più occasioni l'esecutivo comunale ha agito in maniera non conforme ai disposti di legge, in maniera arbitraria, scavalcando anche il Consiglio Comunale e omettendo di pubblicare le proprie decisioni, sottraendole così a possibili ricorsi da parte dei cittadini. Così facendo ha esposto il Comune e gli interessi collettivi a possibili, ma anche concreti, pregiudizi economici.

Richieste/conclusioni

Con la presente **chiediamo** pertanto a cod. autorità di vigilanza di avviare un procedimento di vigilanza ex art. 196 cpv. 1 LOC, tendente ad accertare l'esistenza di violazioni e inosservanze della legge e inadempienze del Municipio in relazione ai fatti descritti al punto c) e eventualmente d) del presente esposto.

Chiediamo inoltre che, qualora cod. Autorità accertasse violazioni e inosservanze della legge e inadempienze del Municipio, vengano adottati i provvedimenti di cui all'art. 197 LOC. In tal caso chiediamo che venga considerato che non si tratta di episodi isolati, e che la SEL in più occasioni ha già richiamato l'esecutivo, evidentemente finora senza successo.

In via subordinata, qualora ne fossero adempiuti i presupposti, chiediamo che cod. autorità ordini al Municipio le misure necessarie rispettivamente dia le indicazioni necessarie per una corretta gestione, rispettivamente pronunci misure ai sensi dell'art. 201 LOC. In particolare chiediamo che cod. Autorità ponderi tale possibilità in relazione ai lavori di ristrutturazione del Lido, che hanno comportato e comporteranno un importante dispendio finanziario per il Comune e che, come avvenuto in passato, eventuali procedure di ricorso e il controllo del Consiglio comunale non esplicano alcun effetto, poiché le relative decisioni vengono forzatamente emesse in ritardo rispetto all'agire del Municipio.

Gli scriventi chiedono a cod. Autorità un incontro, durante il quale potremo precisare e completare il presente esposto e presentare tutta la documentazione a sostegno delle nostre allegazioni.

Considerati gli interessi finanziari in gioco, soprattutto in relazione ai lavori al Lido, chiediamo che cod. Autorità intervenga al più presto.

Copia della presente viene trasmessa alla SEL per conoscenza

In fede



Roger Bacciarini



Tanja Uboldi Ermani



Ugo Ballinari

(Consiglieri comunali del Gruppo Socialista e Indipendenti)

All.cit.